

COMUNE DI FIRENZE



COMUNE DI SCANDICCI



ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

Art.21 L.R. n.1/2005

[REDACTED] - PROVINCIA DI FIRENZE
COMUNE DI FIRENZE - COMUNE DI
SCANDICCI
PER LA DEFINIZIONE
DEL SISTEMA DELLA VIABILITA'
DEL QUADRANTE SUD-OVEST
FIRENZE - SCANDICCI

IN RIFERIMENTO ALL'INTESA **PRELIMINARE DEL 27/10/2003**

Art. 36 comma 6 L.R. 5/95

RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE URBANISTICA

Premessa

- In data 27/10/2003 la Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Scandicci ai sensi dell'art.36 comma 6° della L.R.5/95 hanno sottoscritto una Intesa preliminare avente i seguenti contenuti:
- integrazione del Quadro conoscitivo del PIT, al fine di garantire il coordinamento delle previsioni riguardanti la rete delle infrastrutture per la mobilità nell'area metropolitana Firenze-Prato_Pistoia pur senza modificare gli obiettivi o le azioni di governo del territorio definiti dal PIT;
- integrazione del Quadro conoscitivo del PTCP con le finalità di cui sopra;
- introduzione delle salvaguardie coordinate relative ai corridoi infrastrutturali nella strumentazione urbanistica dei Comuni di Scandicci e Firenze per la previsioni di viabilità dell'ambito interessato da nuove soluzioni viarie nelle aree di confine fra i due comuni (Aree interessate 1) Bagnese/ San Giusto/ Torre Galli - 2) Ponte a Greve – 3) Piana di Settimo – 4) Pontignale) ;
- il Comune di Scandicci con deliberazione C.C. n. 132 del 12.11.2003 ha adottato il Piano Strutturale;
- il Comune di Firenze con deliberazione C.C. n. 59/39 del 20.04.2004 ha adottato il Piano Strutturale;
- il Comune di Scandicci con deliberazione C.C. n. 74 del 31.05.2004 ha approvato il Piano Strutturale;
- con nota in data 21.02.2005, prot. n. 7387, il Comune di Scandicci ha osservato in merito al Piano Strutturale del Comune di Firenze, adottato con la citata deliberazione C.C. n. 59/39/2004, suggerendo una soluzione progettuale alternativa per l'area di San

Giusto, tale da consentire l'eliminazione in tale ambito della salvaguardia negli strumenti urbanistici del Comune di Scandicci;

- il Comune di Scandicci con deliberazione C.C. n. 16 del 30.03.2006 ha adottato, ai sensi della L.R. n. 1/2005, il Regolamento Urbanistico, definitivamente approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 19.02.2007;
- nelle more di approvazione del proprio Piano Strutturale il Comune di Firenze è intervenuto in una delle aree oggetto della Intesa preliminare del 27 ottobre 2003 e precisamente nell'area 1. Le Bagnese-San Giusto-Torregalli, approvando, in data 2 luglio 2007, con deliberazione di Consiglio n. 2007/C/00040 (Proposta n. 2007/00437), il Progetto Unitario ex art. 52.2 N.T.A. al P.R.G. vigente, Zona F2 - Attrezzatura sanitaria ospedaliera - Località Torregalli, per l'Ampliamento del Presidio Ospedaliero "Nuovo San Giovanni di Dio" e la realizzazione del nuovo Centro IRCCS della Fondazione Don Gnocchi ONLUS dando nel contempo mandato alla direzione Urbanistica di avviare le procedure urbanistiche necessarie per la realizzazione di due opere infrastrutturali consistenti in una nuova viabilità di collegamento fra via delle Bagnese con via di Scandicci e in una modifica dell'accesso al realizzando Nuovo Ospedale;
- a seguito degli esiti di una ampia campagna di consultazione della cittadinanza, il Comune di Firenze ha provveduto a modificare il Piano Strutturale già adottato con delibera C.C. n. 59/39 del 20.04.2004, procedendo ad una nuova adozione del medesimo, con deliberazione C.C. n. 49 del 2 luglio 2007;
- il nuovo Piano Strutturale del Comune di Firenze così adottato ha fatto propri i contenuti dell'Intesa Preliminare sopra citata siglata in data 27/10/2003, unitamente al Comune di Scandicci, alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze ;
- in data 26 novembre 2007, il Comune di Scandicci ha presentato un'osservazione (n. 129 prot. 63269/07) al Piano Strutturale del Comune di Firenze, adottato con deliberazione C.C. n. 49 citata, relativamente al sistema infrastrutturale viario di cui alla tav. 9 "Sistema della mobilità" con particolare riferimento agli interventi ipotizzati nelle aree poste a confine tra i comuni di Firenze e Scandicci (in località S.Giusto a Signano, Ponte a Greve e Pontignale), nonché alle ipotesi riferite alla porzione di territorio nella quale ricadono i nuclei di Badia a Settimo e San Colombano; specificamente per l'area Torregalli la citata osservazione recita "... per l'area Le Bagnese – Torregalli (rotatoria posta nelle vicinanze del distributore carburante all'incrocio tra via di Scandicci e via delle Bagnese, tratto di viabilità frontistante l'Ospedale di Torregalli e viabilità di raccordo con Viale Nenni), è necessaria una verifica da parte delle strutture tecniche delle due Amministrazioni al fine di individuare una soluzione debitamente aggiornatachegarantisca la funzionalità degli assetti viabilistici....." .
- con deliberazione di G.C. n. 2008/G/00218 del 15.04.08, il Comune di Firenze ha dato Avvio al procedimento per una variante urbanistica al vigente PRG relativa alla nuova viabilità di collegamento di Via delle Bagnese con Via di Scandicci e dando atto che, unitamente all'adozione della variante, sarà approvato anche un adeguamento cartografico relativo alla viabilità di accesso al Nuovo Ospedale San Giovanni di Dio, al fine di una riorganizzazione infrastrutturale e della mobilità nell'area a confine tra i due Comuni;

- con nota in data 22.04.08 (prot. 23821/2008-07), il Comune di Firenze ha trasmesso al Comune di Scandicci copia di detta deliberazione di G.C. n. 2008/G/00218 del 15.04.08;
- con nota in data 16.05.08 (prot. 21247) il Comune di Scandicci – Settore Edilizia/Urbanistica e Settore OO.PP. Manutenzione e Ambiente – in riferimento alla suindicata variante urbanistica ha espresso al Comune di Firenze “ *parere favorevole alla soluzione prospettata in ordine alla nuova viabilità di collegamento di via delle Bagnese con Via di Scandicci, in quanto da ritenersi sostanzialmente equivalente dal punto di vista funzionale a quella prospettata nell'allegato cartografico all'Intesa Preliminare siglata tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze e Comune di Scandicci, in data 27.10.2003*”;
- in data 19/06/08. il Comune di Firenze, ha altresì proceduto alla trasmissione dell'avvio del procedimento di cui alla delibera G.C. n. 2008/G/00218 del 15.04.08 sopra citata ai proprietari interessati alla variante urbanistica connessa all'opera infrastrutturale.
A seguito di tale comunicazione alcuni comproprietari hanno presentato alla A.C. delle segnalazioni (Rif. prot. n°43161 del 29/07/08 e prot. n° 53720 del 6/10/08) perché l'Amministrazione stessa preveda una diversa soluzione del progetto di nuova viabilità.
Alla luce di suddette segnalazioni la Direzione Urbanistica ha riesaminato il progetto che risulta lievemente modificato, rispetto alla soluzione presentata nell'avvio di procedimento, così come è graficizzato nelle tavole allegate al presente atto.

Obiettivo generale

Sulla base di quanto premesso, risultano a tutt'oggi ancora pienamente valide ed efficaci le motivazioni fondanti l'Intesa Preliminare sottoscritta in data 27.10.2003 tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Scandicci, per l'adeguamento e l'integrazione degli assetti infrastrutturali in ambiti al confine tra i due comuni.

Le strutture tecniche del Comune di Firenze e del Comune di Scandicci hanno collaborato fattivamente, provvedendo a predisporre i nuovi elaborati cartografici contenenti i necessari aggiornamenti e/o adeguamenti tecnici per una definizione condivisa degli assetti viabilistici del quadrante sud-ovest, il tutto nel rispetto dei contenuti sostanziali dell'Intesa preliminare sottoscritta in data 27.10.2003.

Gli elaborati allegati al presente Accordo puntualizzano e meglio definiscono le soluzioni progettuali riferite ai medesimi ambiti, aggiornando per taluni aspetti le previsioni originarie riferite in particolare alle aree di Le Bagnese - Torre Galli - San Giusto e Ponte a Greve.

Tale aggiornamento, conseguente alla fase di studio e di approfondimento delle problematiche evidenziate nell'ambito dell'Intesa Preliminare, prospetta una soluzione meno invasiva e più rispettosa dell'uso del suolo, che garantisce al contempo una migliore funzionalità infrastrutturale ed un significativo contenimento dei costi di realizzazione.

L'adeguamento cartografico operato non costituisce una modifica urbanisticamente rilevante rispetto alle soluzioni originariamente previste, mantenendo piena coerenza e conformità con i Piani Strutturali dei due rispettivi Comuni.

Più specificatamente:

SISTEMA VIABILITÀ QUADRANTE SUD-OVEST FIRENZE-SCANDICCI

Tav 1 - 1:5000 e Tav 2- 1.2.000

1) Le Bagnese - Torre Galli - San Giusto

Per quest'area si perseguono gli obiettivi di migliorare l'accesso all'Ospedale di Torregalli dal Viale Nenni, attraverso il rafforzamento del tratto viario tra l'asse tranviario e l'Ospedale – proseguendo l'attuale percorso verso la Caserma Gonzaga, utilizzando l'attuale strada che conduce all'ingresso della Caserma e ridisegnando la viabilità nella zona antistante l'ingresso dell'Ospedale – e di fluidificare l'intersezione Via delle Bagnese – Via Poccianti.

In particolare l'intervento ipotizza di eliminare il semaforo all'incrocio fra Via delle Bagnese e Via Poccianti sostituendolo con un sistema basato sulla separazione dei flussi di traffico, attorno al distributore carburanti esistente, che comporterà una semplificazione e miglioramento della circolazione. La riprogettazione della zona di accesso all'Ospedale di Torregalli consentirà al tempo stesso di ottenere un ingresso più funzionale alla struttura ospedaliera e contestualmente di realizzare un nuovo accesso alla Caserma e alla strada di collegamento con Viale Nenni, diminuendo le confluenze stradali e quindi migliorando sensibilmente la distribuzione dei flussi nelle diverse direzioni. Il nuovo collegamento conferirà dunque piena funzionalità al tratto di interconnessione con Viale Nenni già realizzato, agganciando l'intero sistema alla nuova rotonda in corso di realizzazione nel quadro dell'intervento Tramvia.

2) Ponte a Greve

L'obiettivo è l'alleggerimento del traffico su via Pisana, nella zona Ponte a Greve / Casellina attraverso l'adeguamento della sede stradale di Via Baccio da Montelupo dall'innesto del Lotto Zero fino a Via Minervini, e l'utilizzo di quest'ultima come direttrice verso la zona industriale di Scandicci.

Gli interventi previsti consistono sostanzialmente nella:

- eliminazione dell'incrocio a raso semaforizzato fra Via Baccio da Montelupo e Via di Ugnano, con la previsione di un sottopasso carrabile sulla Via di Ugnano;
- realizzazione, intorno al distributore carburanti esistente, dello svincolo a rotatoria di raccordo con Via Pisana – Via di Ugnano e Via Baccio da Montelupo;
- adeguamento della sede stradale di Via Baccio da Montelupo con l'inserimento di un tratto di pista ciclabile che collega Via Minervini con Via Pisana;
- previsione di una rotonda all'intersezione di Via Baccio da Montelupo con Via Minervini e via del Pantano, che di fatto renderà efficace la selezione dei flussi di traffico, suddividendo quelli destinati alle zone residenziali da quelli di transito.

3) Piana di Settimo

L'obiettivo è l'adeguamento della viabilità a servizio delle nuove residenze realizzate o in corso di realizzazione a Badia a Settimo, Mantignano e Ugnano, in modo da alleggerire il nodo di Ponte a Greve. In questo quadro si prevede la messa in sicurezza – mediante un moderato ampliamento – dei collegamenti viari fra le zone di Badia a Settimo e di Mantignano / Ugnano (Via del Pellicino e Via della Pieve) ed una nuova viabilità che colleghi Via del Pellicino alla bretella Ugnano-Argingrosso (prevista nell'accordo sulla Terza Corsia). La nuova viabilità così ottenuta si propone comunque come infrastruttura di livello locale, compatibile con il contesto prevalentemente rurale in cui viene a collocarsi, e sostanzialmente destinata ad assorbire gli spostamenti che hanno origine e destinazione nello stesso quadrante territoriale. Oltre ad un apprezzabile alleggerimento del carico di traffico gravante su Ponte a Greve viene a determinarsi così un'alternativa di percorso in situazioni di particolare congestionamento dei principali nodi di interscambio.

4) Pontignale

L'obiettivo è l'adeguamento e rafforzamento della viabilità a servizio dei nuovi interventi residenziali e turistico-ricettivi previsti in loco. Si prevede l'ampliamento di via del Pantano di Via di Pontignale, nonché l'adeguamento del Viuzzo di Dogaia. La viabilità così riconfigurata ha valenza prettamente locale.

ASPETTI GEOLOGICI ED IDROGEOLOGICI-IDRAULICI (L.R. 1/05 ART. 15 LETTERA B) COMMA 2)
CONSIDERAZIONI SUGLI EFFETTI AMBIENTALI (L.R. 1/05 ART. 15 LETTERA A) COMMA 2 E ART. 11)

Il nuovo assetto del sistema della viabilità del quadrante sud-ovest Firenze-Scandicci, di fatto interamente inserito nel territorio del Comune di Firenze, è ricompreso nelle previsioni del Piano Strutturale del Comune di Firenze.

Pertanto le considerazioni sugli aspetti geologici ed idrogeologici-idraulici di cui al comma 2) lettera b) art. 15 della L.R. 1/05 e le considerazioni sugli effetti ambientali di cui all'art. 11 e art. 15 lettera a) comma 2 della L.R. 1/05, trattate all'interno del Piano Strutturale del Comune di Firenze, adeguano e completano il quadro di riferimento dell'accordo di pianificazione in particolare per gli aspetti geologici-idraulici contenuti nella relazione dello Studio Associato Geotecno del 2003, allegata alla Intesa Preliminare del 27 ottobre 2003 riportata in premessa.